

Codice A1814A

D.D. 14 ottobre 2015, n. 2618

AT TG 136 - Autorizzazione ad eseguire un intervento di manutenzione idraulica consistente nel taglio selettivo con rimozione della vegetazione arbustiva ed arborea presente in alveo e sulle sponde del rio Pozzuolo nel tratto compreso tra la "via Alba" e lo sbocco nel T. Belbo del Comune di Canelli (AT). Richiedente: Comune di Canelli .

Con nota prot. 18122 in data 06/10/2015 (ns. prot. n. 50941 del 08/10/2015) integrata dalla nota prot. n. 18356 del 09/10/2015 (ns. prot. n. 51144 del 09/10/2015), il Sig. Marco Gabusi in qualità di Sindaco protempore del Comune di Canelli(AT) con sede in via Roma, 37- CAP 14053, ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione per eseguire un intervento di pulizia con sfoltimento della vegetazione presente sulle sponde e nell'alveo del rio Pozzuolo, nel Comune di Canelli, in collaborazione con il Gruppo Volontari della Protezione Civile Comunale.

All'istanza è allegata la planimetria nella quale è evidenziato il tratto d'alveo interessato dall'intervento (tratto compreso tra la "via Alba" e lo sbocco nel T.Belbo) nonché la documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi.

Trattandosi di intervento eseguito in collaborazione con il volontariato della Protezione Civile Comunale non si dà corso alla procedura di pubblicazione all'albo pretorio comunale.

In data 12/10/2015 è stato effettuato un sopralluogo da parte dei funzionari del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti- Ufficio di Asti – C.so Dante, 163- al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame della documentazione trasmessa, la realizzazione dei lavori in oggetto, è ritenuta necessaria al miglioramento dell'efficienza idraulica del rio Pozzuolo e quindi inquadrabile tra le attività di manutenzione idraulica riconducibili all'art. 37bis del Regolamento forestale n. 8/R del 20/09/2011 di attuazione dell'art. 13 della L.R. n. 4/2009 così come modificato con D.P.G.R. del 21/02/2012 n. 2/R e con D.P.G.R. del 06/07/2015 n. 4/R.

Considerato che il rio Pozzuolo è un corso d'acqua individuato come Demaniale sulla mappa catastale, ai sensi del R.D. 523/1904, occorre procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. n. 17 della L.R. n.23/2008;

Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;

Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;

Visto il D. Lgs. n. 112/1998

Vista la L. R. n. 44/2000;

Vista la L. R. n. 12 del 18/05/2004 ;

Visto il relativo regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004 modificato dal Regolamento n. 2/R del 04/04/2011;

Vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009;

Visto il Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 modificato dal Regolamento n. 2/R del 21/02/2013 e dal Regolamento n. 4/R del 06/07/2015;

Vista la nota della Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Economia Montana e Foreste n. 41560 del 06/06/2013;

Vista la L.R. n. 17 del 12/08/2013 art. 18 e Allegato A;

determina

di autorizzare il Comune di Canelli (AT) – con sede in via Roma, 37 – CAP 14053 ad eseguire, in collaborazione con il Gruppo di Volontari della Protezione Civile Comunale, un intervento di manutenzione idraulica consistente nel taglio selettivo della vegetazione arborea ed arbustiva presente in sponda e nell'alveo del rio Pozzuolo nel tratto individuato nella planimetria allegata all'istanza che si restituisce al richiedente vistata da questo Settore subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'intervento dovrà essere eseguito nelle aree demaniali indicate sulla cartografia e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le operazioni di taglio dovranno essere eseguite nel rispetto delle norme di polizia forestale stabilite dalla normativa vigente (L.R. n. 4 del 10/02/2009 e relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011, modificato dal regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21/02/2013 e n. 4/R approvato con D.P.G.R. in data 06/07/2015) ed in particolare con quanto stabilito negli articoli art.li 37 comma 5 - 6 e 37 bis del Regolamento Forestale Regionale nonché delle seguenti prescrizioni ;
- il taglio senza rilascio di matricine, potrà essere effettuato solamente per la vegetazione presente all'interno dell'alveo attivo (individuabile sommariamente come l'area di scorrimento dell'acqua in regime ordinario), lungo le opere di difesa spondale oltre che in corrispondenza dei manufatti d'attraversamento per una fascia di mt. 50 mt. a monte e valle di questi ultimi;
- nei tratti al di fuori di quelli sopra indicati, il taglio dovrà essere di tipo selettivo e limitato allo sfoltimento della vegetazione che può costituire effettivo pericolo per l'ostruzione della sezione idraulica o che può essere particolarmente esposta alla fluitazione in caso di piena; in particolare il taglio sulle sponde dovrà riguardare gli esemplari instabili, senescenti, deperenti o fortemente inclinati verso il corso d'acqua, avendo l'accortezza di mantenere le associazioni vegetali in condizioni giovanili, con massima tendenza alla flessibilità e resistenza alle sollecitazioni della corrente;
- le operazioni di taglio dovranno essere effettuate in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia e secondo le buone norme e tecniche selvicolturali;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante ed il novellame non interessati dall'intervento;
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare le ceppaie sulle sponde e di alterare in qualsiasi modo le sponde dei corsi d'acqua o le opere presenti su di essa anche con la sola movimentazione di terreno ed inoltre vietata la formazione di accessi permanenti all'alveo;
- la presente autorizzazione ha validità per il taglio e rimozione della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s. m. e i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da

parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;

- l'Amministrazione Comunale, tramite il proprio personale tecnico, dovrà provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione ;
- la presente autorizzazione ha validità nelle giornate del 24 e 25 ottobre p.v. ovvero in caso di maltempo nelle giornate del 14 e 15 novembre p.v.
- il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti- sede di Asti -C.so Dante, 163 la data di conclusione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi e verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato.

Ritenuto che tale intervento puo' configurarsi tra le attività di manutenzione finalizzate al miglioramento dell'efficienza idraulica del rio Pozzuolo nel tratto prossimo alla confluenza, ovvero dalla "via Alba" allo sbocco nel T.Belbo, ai sensi dell'art. 18 e dell'Allegato A della L.R. n. 17 del 12/08/2013, il valore delle piante oggetto di taglio è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà unicamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente
Mauro Forno